



Con Noi, Ancora.



informa
NEL QUOTIDIANO

21 febbraio 2016

60131 Ancona,
via Umani 1/A
tel. 071 286081 r.a.
fax 071 2868045/6
info@an.cna.it
www.an.cna.it



SERVICE
SERVIZI DI QUALITÀ CERTIFICATA



Le imprese e l'innovazione

Intervista al Rettore dell'Università Politecnica delle Marche Sauro Longhi

DANIELA GIACCHETTI

Ancona

Rettore, oggi si parla tanto di innovazione, soprattutto come leva per uscire dalle difficoltà del mercato. E' veramente questa la parola magica per chiudere il lungo capitolo della crisi?

Direi proprio di sì. Da oltre un decennio (per effetto dell'introduzione dell'euro e dell'accentuata pressione competitiva proveniente dai paesi emergenti) le imprese italiane non possono più competere sui costi (e quindi sul prezzo) ma debbono competere sulla differenziazione e valore dei prodotti e pertanto sulla capacità di introdurre innovazioni. Questo vale sia per le imprese che competono sul mercato italiano sia, a maggior ragione, per quelle che intendono competere sui mercati esteri.

A suo avviso qual è il livello di innovazione del tessuto imprenditoriale locale, soprattutto delle imprese più piccole?

Molte imprese marchigiane hanno fatto della flessibilità e della rapidità di adattamento al mercato una delle principali leve competitive. In gran parte delle imprese ciò è attuato attraverso un modello di innovazione che è basato per lo più sul 'learning by doing' all'interno dell'impresa e sugli stimoli che provengono da fornitori e clienti. Si tratta di fonti di innovazione tutte interne alla filiera, mentre è marginale il ruolo dell'investimento in ricerca e sviluppo e l'interazione con la ricerca.

L'indagine periodica dell'Istat sull'innovazione delle imprese rivela che delle PMI che hanno introdotto innovazioni meno del 5% lo ha fatto attraverso la collaborazione con università o altri centri di ricerca mentre le principali fonti informative sono state fornitori e clienti.

Questo modo di fare innovazione è efficace per l'introduzione di innovazioni incrementali, ma non più sufficiente. Occorre accrescere la capacità delle imprese di introdurre innovazioni radicali, devono poter investire nella conoscenza e nel capitale umano prodotto dalle università.

Qual è il contributo che l'Univpm può dare alla crescita di tale livello?

E' un contributo fondamentale poiché Univpm rappresenta la più importante infrastruttura di ricerca presente nella regione: ha 522 docenti di ruolo, 200 assegnisti di ricerca e 512 dottorandi; oltre 3000 studenti delle lauree magistrali, spesso impegnati in progetti di tesi che affrontano temi di interesse per i processi di innovazione delle imprese. Al capitale umano si aggiunge un'importante dotazione di strumenti e attrezzature nelle decine di laboratori presenti nei 12 dipartimenti dell'ateneo.



► *Visti da vicino*

Sauro Longhi

Nato a Loreto l'11 settembre 1955, Sauro Longhi si laurea con Lode in Ingegneria Elettronica presso l'Università degli Studi di Ancona nel 1979.

In seguito svolge attività di ricerca e progettazione elettronica presso il Laboratorio di Ricerca e Sviluppo della Telettra Spa di Chieti. Nel 1983 presta servizio presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università Politecnica delle Marche e dal 2001 vi è professore ordinario di Automatica. Dal 2005 al 2012 è stato Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e dell'Automazione (CUCS) nella sede di Ancona. Dal 2011 al 2013 è stato Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione della stessa università e componente del Senato Accademico.

Dal novembre 2013 è Rettore dell'Università Politecnica delle Marche. Dal 2014 è presidente del cluster nazionale "Tecnologie per gli Ambienti di Vita" e presidente del Consortium GARR, eletto all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione.

Capitale umano e infrastruttura fisica in gran parte dedicati ad attività di ricerca applicata, in ambiti che possono essere di immediato interesse per le imprese regionali. Basti pensare ai temi dell'automazione e delle ICT, dell'ingegneria industriale e gestionale, dei materiali, della biologia, dell'agricoltura, delle scienze della vita e delle scienze dell'alimentazione...

L'Univpm si è fatta promotrice della partecipazione delle imprese regionali nei cluster tecnologici nazionali (Fabbrica Intel-

ligente, Tecnologie per gli Ambienti di Vita, Agrifood, Smart Cities and Communities) ed è il principale hub di relazione con le imprese nell'accesso ai fondi regionali, nazionali ed europei destinati alla ricerca e all'innovazione.

Nell'ultimo decennio l'università ha promosso la costituzione di oltre 40 spin-off (38 dei quali ancora attivi). Imprese destinate a valorizzare sul mercato i risultati della ricerca, ma che svolgono anche un ruolo importante di raccordo fra le attività

di ricerca dell'ateneo e le esigenze di innovazione delle PMI. Da tempo l'università ha avviato iniziative volte a stimolare l'imprenditorialità di ricercatori e studenti. L'ultima in questo ambito è la creazione del Contamination Lab, luogo di sviluppo della cultura imprenditoriale per i nostri studenti e di stimolo all'innovazione delle imprese (iniziative di hackathon, open innovation, ecc.).

Come si può migliorare il trasferimento di tecnologie e di innovazione dai laboratori universitari alle imprese del territorio?

Dal 2004, attraverso la costituzione dell'ufficio di trasferimento tecnologico, l'Univpm ha svolto una sistematica attività per accrescere la sensibilità sui temi del trasferimento tecnologico e definire le modalità di trasferimento più efficaci, anche tenendo conto delle peculiarità del tessuto industriale regionale.

Sono state svolte numerose iniziative di incontro fra ricercatori e imprese, mentre l'ufficio ILO (Industrial Liaison Office) è a disposizione per raccogliere le esigenze di innovazione delle imprese e suggerire le modalità migliori per soddisfarle attraverso le molteplici possibilità di rapporto con le strutture di ricerca dell'ateneo: dalle tesi di laurea, ai tirocini, alla ricerca convenzionata, ecc.

Tutto ciò, in continuo raccordo con le associazioni degli imprenditori e con le istituzioni regionali. Va infatti sottolineato che il passaggio al nuovo modello di innovazione necessita di uno stretto coordinamento nelle strategie messe in atto sul territorio da università, imprese e governo locale.

E' in questa ottica che Univpm si è fatta promotrice delle iniziative di cluster ed è parte at-

tiva nell'implementazione della strategia di specializzazione intelligente della regione Marche. Naturalmente il successo delle attività di trasferimento tecnologico dipende anche dalle imprese. La relazione con l'università va impostata pensando a strategie di lungo periodo e non cercando di risolvere problemi immediati e contingenti. Le imprese debbono anche considerare che per poter interagire efficacemente con l'università occorre avere 'capacità di assorbimento'; avere cioè al proprio interno persone capaci di dialogare con i ricercatori. Ciò significa inserire personale qualificato.

Come valutate la relazione tra Cna e Univpm in questo ambito? Cosa progettate di fare insieme?

Da alcuni anni abbiamo avviato un proficuo rapporto con la Cna, volto a far conoscere l'opportunità offerta dalla ricerca universitaria alle imprese associate. Il rapporto con l'associazione di categoria è fondamentale: essa può fungere da aggregatore delle esigenze dei suoi associati ed essere fondamentale nell'attività di sensibilizzazione su questi temi.

Abbiamo da poco stipulato una convenzione quadro con la Cna il cui obiettivo è quello di rendere più sistematico il rapporto fra i nostri due enti e maggiormente proficue le iniziative volte a favorire le relazioni fra le imprese associate e le strutture di ricerca dell'ateneo.

Si inserisce in questo ambito l'iniziativa in programma il prossimo 8 aprile, nell'ambito della quale sarà organizzato un 'market place' per far incontrare le esigenze di innovazione delle imprese associate a Cna con l'offerta proveniente dalle strutture di ricerca dell'ateneo e dagli spin-off.

NOTIZIE FLASH

Imprese Eccellenti premiazione finale

Si terrà il 26 febbraio alle 17 presso la sede regionale Cna ad Ancona la premiazione finale del progetto Marche Eccellenti: presentazione del Repertorio delle Imprese Eccellenti e tavola rotonda su Ricerca e Innovazione. Info: cnamarche@marche.cna.it

Seminari Legge di Stabilità

La Legge di Stabilità prevede misure su pensioni, IMU-TASI, sgravi IRAP agricola, taglio IRES, rinnovo delle assunzioni agevolate a tempo indeterminato, innalzamento del tetto al contante, sconti fiscali legati al salario di produttività e altro ancora. Per informare le imprese su tutte le novità, Cna organizza due seminari di approfondimento che si terranno c/o Cna Senigallia il 25 febbraio alle 20.45 e Cna Ancona il 29 febbraio alle 21. Partecipazione gratuita previa registrazione. Info: senigallia@an.cna.it ancona@an.cna.it

Proroga scadenza SIAE

Prorogata al 18 marzo la scadenza per il pagamento dei diritti SIAE da parte delle imprese che fanno uso di musica: Per i Soci Cna, sconti del 25%. Presso ogni sede territoriale della Cna sono a disposizione i moduli necessari per l'applicazione delle tariffe agevolate.

Formazione, nuovi corsi in partenza

Cna ha attivato nuovi corsi di formazione. Per essere aggiornato e non perdere l'opportunità, consulta la sezione "Formazione" su www.an.cna.it

Festa Nazionale CNA Pensionati

Si terrà nel Salento, presso il Torreserena Village di Marina di Ginosa, dal 5 al 12 giugno 2016, la XIX Festa Nazionale Cna Pensionati. Le prenotazioni sono possibili fino a fine febbraio 2016. Info: [M. Bertini](mailto:M.Bertini) - 071.286081 mbertini@an.cna.it

Scopri i vantaggi del mondo CNA!

Vai su www.an.cna.it e clicca su "Vantaggi": scopri un mondo di vantaggi riservati all'impresa e al cittadino, con sconti, promozioni, privilegi su tutto il territorio nazionale. Oppure, chiedi informazioni nella sede Cna più vicina!

Seguici su Facebook

La Cna Provinciale di Ancona ha una propria pagina Facebook. Seguici e interagisci con noi!

SAVE THE DATE

CNA Industria e Univpm presentano:

12B
INNOVATION TO BUSINESS

Venerdì 8 aprile ore 15
Facoltà di Ingegneria

Università Politecnica delle Marche
Polo Monte Dago, Ancona

Networking tra imprese di produzione e società con imprese che offrono innovazione e spin off universitari
(necessaria prenotazione)

Tavola Rotonda
con i più influenti stakeholders

INFO: msorrentino@an.cna.it
ltrenta@an.cna.it